



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



# Liceo classico e musicale

## “Domenico Cirillo”

- Aversa -

### PIANO TRIENNALE

### DELL'OFFERTA FORMATIVA

AA.SS. 2016-2019

(EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015)

## PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO

NELLA SEDUTA DEL 18/01/2016

## PREMESSA

Il **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA** del **LICEO CLASSICO E MUSICALE "DOMENICO CIRILLO"** di Aversa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la ***"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"***.

### Il PIANO

- è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio **ATTO DI INDIRIZZO** (prot n. 7894/C24 del 22/12/2015);
- ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 15 gennaio 2016;
- è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18 gennaio 2016;
- dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, inviato all'Ufficio Scolastico Regionale competente; pubblicato all'albo *on line* dell'Istituto Scolastico e su "Scuola in Chiaro".



## PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)** del LICEO CLASSICO e MUSICALE “**DOMENICO CIRILLO**” parte dalle risultanze dell'**AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (**RAV**) e nel **Piano di miglioramento** progettato, pubblicati all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo **Liceo Cirillo, Aversa**.

In particolare, si rimanda al **RAV** per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del PDM e del P.T.O.F., gli elementi conclusivi del RAV e cioè **PRIORITÀ, TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO, OBIETTIVI DI BREVE PERIODO**.

Le **PRIORITÀ** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono relativi a due ambiti:

- 1) RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**
- 2) COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA**

I **TRAGUARDI** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) riformulazione del curriculum e allineamento alle medie regionali e nazionali;
- 2) innovazione ed utilizzo di strategie didattiche alternative;
- 3) inserire la didattica nel quadro europeo delle competenze;
- 4) favorire l'acquisizione di competenze di auto-regolamento e auto-orientamento.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti, come riportato nel **RAV**:

I risultati nelle prove INValSI di matematica collocano l'Istituto ad un livello inferiore rispetto alla media regionale e nazionale. Ancora poco ricca è la progettazione di attività formative finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, rivolta sia agli studenti del biennio che a quelli del secondo biennio e quinto anno in uscita.



Le criticità emerse dall'esame degli esiti delle prove INValSI, con i livelli delle competenze di base in italiano in linea con le rilevazioni regionali e nazionali e i livelli delle competenze di base in matematica inferiori ad ogni media, inducono a ritenere necessaria una rimodulazione del curriculum e delle strategie di apprendimento, per consentire alla metodologia ed ai criteri ispiratori delle prove Invalsi di entrare nelle dinamiche didattiche e docimologiche dell'Istituto.

Sembra sufficientemente evidente che gli studenti, anche se in possesso di buoni contenuti disciplinari, non sono preparati ad affrontare verifiche oggettive strutturate finalizzate alla valutazione delle abilità.

Ne consegue la necessità di una specifica didattica per competenze.

Gli **OBIETTIVI DI PROCESSO** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

### **1) CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

- adozione di strategie didattiche rispondenti al quadro europeo delle competenze;
- progettazione che tenga conto delle Indicazioni nazionali.

### **2) INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

- progettazione che favorisca una didattica inclusiva;
- formazione su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità.

### **3) INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

- maggiore apertura al territorio e contatti con *stakeholders*;
- rafforzamento reti di scuole.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

l'adozione di strategie didattiche e di criteri docimologici rispondenti al nuovo **QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE**, così come l'elaborazione di una progettazione che tenga conto delle linee guida delle **INDICAZIONI NAZIONALI** possono di certo contribuire al raggiungimento di standard di qualità più elevati nell'offerta formativa e consentire un miglioramento generale della performance nelle prove standardizzate nazionali. La stessa considerazione può valere nel caso dell'inclusione e differenziazione: una maggiore attenzione a questi temi può essere utile per arricchire l'offerta formativa, prevenire forme di insuccesso scolastico e favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Infine una presenza più radicata sul territorio attraverso reti ed accordi con gli Enti può servire a rispondere in maniera più fattiva alle richieste formative dell'utenza, aspetto importantissimo per un percorso di studi come quello del Liceo classico che oggi più degli altri viene chiamato ad accettare e ad affrontare la "sfida della modernità".



## **PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA**

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, attraverso la rappresentanza del Consiglio d'Istituto, sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano. In esito a tali rapporti sono stati stabiliti contatti da cui è emersa l'esigenza di una progettazione di attività di recupero e/o potenziamento da svolgersi in orario antimeridiano.

## **FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA**

In riferimento all'art. 1, commi 1-4 della legge 107/15, che mira

- ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- a contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione
- a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,
- a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

allo scopo altresì di garantire

- **l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico,**
- **l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture,**
- **l'introduzione di tecnologie innovative,**
- **il coordinamento con il contesto territoriale,**

il liceo "DOMENICO CIRILLO" effettua la **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA** per il **potenziamento dei saperi e delle competenze** delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.



## **SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15**

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate. Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- D. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'auto imprenditorialità;
- e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q. definizione di un sistema di orientamento.

**DA QUESTE PRIORITA' MUOVE LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI DEL  
LICEO CIRILLO PER IL TRIENNIO 2016-2019**



## PROGETTI ED ATTIVITÀ

### A. PROGETTI APPROVATI A.S. 2015-2016 E RICONFERMATI per TRIENNIO 2016-2019

- Cirillo webzine (giornalino scolastico)
- Passo dopo passo (vedi sezione alternanza scuola-lavoro)
- Pensare il domani (vedi sezione alternanza scuola-lavoro)
- Progetto Biblioteca
- Trinity: English Language Certification
- PET: a passport for the future
- Certamina
- La scienza orienta
- Olimpiadi di italiano
- Sportello didattico
- Avviamento alla pratica sportiva
- Guida turistica (vedi sezione alternanza scuola-lavoro)

### B. PROGETTI EXTRACURRICOLARI PER ALUNNI

- *Drop stop*: prevenzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo
- Declinare l'identità: l'inclusione tra cultura e cittadinanza. Ciclo di seminari (competenze chiave e di cittadinanza)
- Migliorare le competenze di matematica
- Alunni in rete
- I giochi della chimica
- Letture monografiche di autori inglesi
- B1 plus & First
- Progetto orchestra
- A scuola di vela
- Sport, natura e istituzioni

### C. PROGETTI CURRICOLARI PER ALUNNI. ORGANICO DI POTENZIAMENTO.

- Attività alternative all'IRC (PUBBLICATO IN APPENDICE, IN CODA ALLE PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTALI)
- Valorizzazione delle eccellenze musicali
- Seminari musicali
- Verso le prove INValSi (dip. matematica)
- Classi aperte (dip. matematica e lettere)
- Cittadinanza e Costituzione
- La norma dal mondo romano al mondo moderno



- I sistemi elettorali in Italia dallo Statuto albertino ad oggi
- Costituzioni a confronto: la divisione dei tre poteri nelle Costituzioni americana ed europee
- La riviera di Ulisse
- La Firenze di Dante e Boccaccio per gli alunni delle classi terze
- I luoghi manzoniani per gli alunni delle classi seconde
- Il teatro greco di Siracusa
- Potenziamento di lingua e civiltà inglese
- Io leggo
- Quotidiano in classe

#### **D. PROGETTI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

- Passo dopo passo
- Pensare il domani
- Guida turistica (dip. Storia dell'arte)
- Viaggio /studio alla scoperta del territorio (dip. Storia dell'arte)
- Raccordo scuola-lavoro (dip. musica)

#### **E. ORIENTAMENTO**

- Festa di inizio anno
- La notte bianca del Liceo classico (dip. Lettere/Storia dell'arte)
- Tecniche base di rappresentazione grafica multimediale (dip. Storia dell'arte)

#### **F. P.O.N.**

- Grammatiche comparate
- PET for School
- FIRST for School
- Etica e politica. Il vento del pensiero: l'inscindibile unità di pensiero e agire (competenze chiave e di cittadinanza)
- C 5: alternanza scuola-lavoro.

#### **G. FORMAZIONE DOCENTI**

- Certificazione CAMBRIDGE ESOL: KET, PET, FIRST (attività triennale, dip. Inglese)
- Corso di Inglese di livello B1, B2 e C1 (attività annuale)
- Didattica metodologica innovativa (attività annuale)
- Docenti PC 2.0, Docenti PC 3.0, Docenti PC 4.0 (attività triennale, dip. matematica)



## FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

### ➤ POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Tipologia	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
DOCENTE DI INGLESE A346	1	Classi Aperte Migliorare e potenziare la competenza comunicativa.
DOCENTE DI LETTERE, LATINO E GRECO A052	1	Classi Aperte Implementare l'osservazione delle competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi.
DOCENTE DI MATEMATICA A049	2	Classi Aperte Risultati non ottimali in matematica Valorizzazione delle competenze matematico -logiche e scientifiche
DOCENTE DI STORIA E FILOSOFIA A037	1	Classi Aperte Favorire un interscambio di metodologie Acquisire competenze indispensabili per una partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale.
DOCENTE DI STORIA DELL'ARTE A061	1	Classi Aperte Migliorare negli alunni l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
DOCENTE DI SCIENZE A060	1	Classi Aperte Far comprendere agli allievi la trasversalità della disciplina in quanto l'oggetto di ricerca della stessa è alla base della medicina, della farmacologia, dell'ingegneria e delle nuove tecnologie.

### ➤ POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO, NEL RISPETTO DEI LIMITI E DEI PARAMETRI COME RIPORTATI NEL COMMA 14 ART. 1 LEGGE 107/2015.



Tipologia	n.
Assistente amministrativo	1
Collaboratore scolastico	1
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	/
Altro	/

➤ **PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE**

In ottemperanza alla legge 107, che contempla per tutti i docenti di ruolo un'attività di formazione in servizio che diventa **obbligatoria, permanente e strutturale**, nel corso del triennio di riferimento il **LICEO CIRILLO** si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Certificazione CAMBRIDGE ESOL: KET, PET, FIRST (attività triennale, dip. Inglese)	Docenti	Migliorare la conoscenza dell'inglese dei docenti in un corso di durata triennale.
Corso di Inglese di livello B1, B2 e C1 (attività annuale)	Docenti	Migliorare le competenze linguistico-comunicative dei docenti come da Decreto MIUR n. 864/2015
Didattica metodologica innovativa (attività annuale)	Docenti	Realizzare percorsi di formazione incentrati sulla didattica innovativa in senso metodologico e non soltanto multimediale.
Docenti PC 2.0, Docenti PC 3.0, Docenti PC 4.0 (attività triennale, dip. matematica)	Docenti	Acquisire competenze digitali in ordine al registro elettronico, al sito web, alla creazione di contenuti multimediali e alla didattica.

➤ **FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Si fa riferimento a quanto indicato alle sezioni "Le attrezzature e le infrastrutture materiali" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta:



Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Pon - Fesr Potenziamento rete con dorsale e cavi in fibra.	Necessità di potenziare il segnale per una migliore e più veloce connessione a Internet.	Fondi europei
Pon - Fesr progetto di realizzazione Aula 2.0.	Creazione di una classe strutturata al fine dell'applicazione di una didattica innovativa con un utilizzo ottimale delle nuove tecnologie.	Fondi europei

## RETI DI SCUOLE

La costituzione di reti tra scuole è finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali, da definire sulla base di accordi.

- Rete di tutti i Licei Classici della nazione promosso dall'“I.I.S. Gulli e Pennisi” di Acireale.
- Rete istituita dall'“ISISS “N. Stefanelli” di Mondragone per il progetto “DAITU - *Digital Actions for an Innovative Teaching Universe*”.
- Rete istituita dall'“I.C. “D. Cimarosa – IV Circolo” di Aversa per il progetto “Terra dei suoni”
- Rete istituita dall'Istituto alberghiero “Rainulfo Drengot” di Aversa per il progetto “Insieme per la crescita e l'occupabilità”.



## ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

La legge 107/15 all'art. 1 dal comma 33 al comma 44 introduce e regola l'obbligo di alternanza scuola-lavoro da svolgersi per tutti gli alunni nell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado. Dal comma 33 al 38 si parla di alternanza scuola-lavoro nelle scuole secondarie di secondo grado, da svolgersi anche in periodo estivo. Dal comma 39 al 44 sono previsti finanziamenti ed un registro presso le Camere di commercio per le imprese che realizzeranno l'alternanza.

Più in particolare il D.Lgs 15/4/2005, n. 77 applicativo della l. 28/03/2003, n. 53 (riforma Moratti) ha introdotto la normativa sull'alternanza scuola-lavoro. La nuova legge di riforma amplia questa possibilità rendendola obbligatoria per tutti gli alunni dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado nella misura di 200 ore nei licei e 400 ore negli istituti tecnici e professionali nell'ambito del triennio. Queste si possono svolgere anche durante il periodo di sospensione dell'attività didattica e all'estero.

L'attività può essere svolta presso gli enti già previsti dal D.Lgs 15/4/2005, n. 77 oltre a quelli previsti dal comma 34 della nuova legge di riforma:

“con gli ordini professionali, ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.”

Il dirigente scolastico deve stipulare una convenzione con gli Enti disponibili che, se trattasi di imprese, devono essere iscritte in un apposito registro presso le Camere di Commercio (comma 41).

“Il dirigente scolastico, al termine di ogni anno scolastico, redige una scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni”. (comma 40)

Il comma 38 prevede pure che, con apposito regolamento interministeriale, verrà ampliata la Carta dei diritti delle studentesse e degli studenti con riguardo alle attività dell'alternanza scuola-lavoro.



## **AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

Per ripensare la didattica, gli ambienti di apprendimento, le competenze degli studenti, la formazione dei docenti, il PNSD fissa priorità e azioni, stabilisce investimenti, assegna risorse, crea opportunità per collaborazioni istituzionali tra Ministero, Regioni, ed enti locali, promuove un'alleanza per l'innovazione della scuola.

Il Piano prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

In coerenza con il PIANO NAZIONALE è stato nominato l'animatore digitale, nella persona del prof. BERNARDO CICHETTI. Sono state altresì individuati percorsi diretti alla formazione degli insegnanti e promosse azioni per migliorare le dotazioni hardware della scuola.

### **Piano triennale Animatore Digitale**

#### **Premessa**

Già da diversi anni, soprattutto mediante progetti PON-FESR, l'istituto ha attuato un'azione di progressivo miglioramento e di upgrade della propria dotazione di Nuove Tecnologie. Le aule risultano tutte dotate di LIM e notebook di supporto alle LIM. Esistono di fatto due laboratori di tipo multimediale sufficientemente aggiornati, uno dei quali, quello presente in succursale, si presenta come vera e propria aula mobile con LIM spostabile e portatili.

La cablatura dell'Istituto è pressoché completa nelle due sedi, che risultano ormai dotate di un efficiente sistema Wi-Fi e collegate, per il momento solo quella centrale, con connessione in fibra ottica.

#### **Piano triennale**

Partendo da questa premessa e tenendo presente l'evoluzione dei sistemi informatici, sarà ancora necessario intervenire per migliorare ulteriormente la strumentazione e il software in possesso.

In particolare, nell'arco del prossimo triennio si prevedono, al momento, i seguenti interventi (a partire dall'a. s. 2015-16):

- Ristrutturazione sito Web e aggiunta nuove funzionalità (es. forum per studenti e docenti ecc.)
- Pon-Fesr Potenziamento rete con dorsale e cavi in fibra.



- Software Classroom per la gestione di classi virtuali (il software è gratuito con una spesa minima per l'occupazione dello spazio cloud).
- Pon-Fesr progetto di realizzazione Aula 2.0.

Il programma di formazione per gli alunni prevede, a partire dall'anno scolastico 2015/16:

- Progetto (annuale) di gestione sito web e contenuti multimediali (Powerpoint) n. 5 incontri di 2 ore ciascuno (tot. 10h).
- Progetto extracurricolare di un giornale digitale in formato pdf da distribuire liberamente in rete (già svolto negli anni precedenti e confermato per i prossimi tre anni).
- Didattica laboratoriale curricolare in relazione alle ore previste per l'insegnamento di Matematica.
- Utilizzo delle nuove tecnologie secondo ipotesi innovative elaborate dai singoli docenti di ogni disciplina.

Il programma di formazione per i docenti prevede:

#### **Fase 1** Preliminare (a. s. 2015-16)

1. 2 incontri di 2 ore ciascuno sull'uso del registro elettronico (tot. ore 2)
2. 2 incontri di 2 ore ciascuno sull'uso della LIM (tot. 4h)
3. 2 incontri sull'uso di Powerpoint (tot. 4h)
4. 1 incontro di 2 ore sulla gestione dei contributi multimediali sul sito Web.

#### **Fase 2** (a. s. 2016-17)

1. 5 incontri di 2 ore ciascuno uso Classroom (tot. 10h)
2. 2 incontri di 2 ore ciascuno con software gestione videoconferenze (tot. 4h)
3. 5 incontri di 2 ore ciascuno Aula 2.0 (tot. 10h)\* (esperto esterno)
4. 2 incontri di 2 ore ciascuno gestione forum e contatti su sito Web (tot. 4h)
5. 5 incontri di 2 ore ciascuno con applicativi didattica multimediale (tot. 10h) (esperto da definire)

\*Subordinati all'acquisizione dell'hardware con i PON-FESR.

#### **Fase 3** (a. s. 2017-18)

1. 5 incontri di 2 ore ciascuno Aula 2.0 (tot. 10h)\* (esperto esterno)
2. 5 incontri di 2 ore ciascuno Aula 2.0 (tot. 10h) per i nuovi docenti che volessero sperimentare (esperto esterno)
3. 5 incontri di 2 ore ciascuno con applicativi didattica multimediale (tot. 10h) (esperto da definire)

\*In caso di mancata effettuazione nell'anno scolastico precedente e stante l'acquisizione dell'hardware con i PON-FESR.

#### **Fase 4** (a. s. 2018-19)

1. 5 incontri di 2 ore ciascuno Aula 2.0 (tot. 10h)\* (esperto esterno)



2. 5 incontri di 2 ore ciascuno Aula 2.0 (tot. 10h) per i nuovi docenti che volessero sperimentare (esperto esterno)
3. 5 incontri di 2 ore ciascuno con applicativi didattica multimediale (tot. 10h) (esperto da definire)

\*In caso di mancata effettuazione nell'anno scolastico precedente e stante l'acquisizione dell'hardware con i PON-FESR.

Ovviamente, il presente piano di attività potrà essere integrato/migliorato secondo le esigenze di alunni e docenti, e in relazioni agli sviluppi tecnologici che certamente interverranno a breve o medio termine.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PROF. SSA DOLORES RUSSO

Si allegano:

- a. PTOF 2016-2019 – PRINCIPI DI DIDATTICA GENERALE
- b. ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
- c. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- d. SCHEDE PROGETTI
- e. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DETTAGLIATA PER L'A.S. 2016-17
- f. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI
- g. DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO del 18/01/2016



## INDICE

<b>PREMESSA</b>	<b>p. 1</b>
<b>PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI</b>	<b>p. 2</b>
<b>PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA</b>	<b>p. 4</b>
<b>FINALITA' DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA</b>	<b>p. 4</b>
<b>SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15</b>	<b>p. 5</b>
<b>PROGETTI ED ATTIVITA'</b>	<b>p. 6</b>
<b>FABBISOGNO DI ORGANICO</b>	<b>p. 8</b>
<b>POSTI COMUNI PER IL POTENZIAMENTO</b>	<b>p. 8</b>
<b>POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO, NEL RISPETTO DEI LIMITI E DEI PARAMETRI COME RIPORTATI NEL COMMA 14 ART. 1 LEGGE 107/2015.</b>	<b>p. 9</b>
<b>PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE</b>	<b>p. 9</b>
<b>FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI</b>	<b>p. 9</b>
<b>RETI DI SCUOLE</b>	<b>p. 10</b>
<b>ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO</b>	<b>p. 11</b>
<b>AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE</b>	<b>p. 12</b>
<b>INDICE</b>	<b>p. 15</b>

